

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Direzione Affari Economici e centro studi

QUADRO AGGIORNATO DELLE RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI PER LE INFRASTRUTTURE DEL MEZZOGIORNO

12 novembre 2008

INDICE

PREMESSA.....	5
LE RISORSE DISPONIBILI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2007-2013	5
LE RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE DEL MEZZOGIORNO NEI PROGRAMMI COMUNITARI 2007-2013	6
LE RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE DEL MEZZOGIORNO NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE	11
<i>Riprogrammazione dei fondi nazionali FAS: si aspetta la conferma delle risorse nazionali assegnate alle infrastrutture del Mezzogiorno.....</i>	<i>11</i>
<i>Manca inoltre la programmazione delle risorse FAS regionali.....</i>	<i>12</i>
ALTRE RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE DEL MEZZOGIORNO	15
<i>Revoca fondi FAS 2000-2006</i>	<i>15</i>
<i>Riutilizzo delle risorse della programmazione unitaria</i>	<i>15</i>

Il documento presenta un quadro riepilogativo delle risorse per le infrastrutture del Mezzogiorno messe a disposizione, per il periodo 2007-2013, nell'ambito:

- della programmazione comunitaria (fondi strutturali e relativo co-finanziamento nazionale)*
- e della programmazione nazionale delle risorse aggiuntive del Fondo per le Aree Sottoutilizzate.*

PREMESSA

Nell'ambito della programmazione 2007-2013 dei Fondi strutturali, quattro Regioni del Mezzogiorno – Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – sono state incluse nell'Obiettivo "Convergenza", l'*Obiettivo 1* della Programmazione 2000-2006, che intende favorire la crescita e la convergenza delle regioni europee meno sviluppate.

Basilicata e Sardegna sono rispettivamente in Phasing Out dell'Obiettivo "Convergenza" ed in Phasing In dell'Obiettivo "Competitività Regionale e occupazione" volto a rafforzare la competitività e l'attrattività dei territori nonché l'occupazione a livello regionale.

LE RISORSE DISPONIBILI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2007-2013

Le risorse complessivamente disponibili per il Mezzogiorno per il periodo 2007-2013 ammontano a **101 miliardi di euro** derivanti per circa il 23% dai Fondi Strutturali comunitari, per il 24% dal cofinanziamento nazionale e per oltre il 53% dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS).



Fonte: Elaborazione ANCE su delibera CIPE 166/2007

Circa il 50% del totale dei fondi disponibili per il periodo 2007-2013, pari a 50 miliardi di euro, è gestito direttamente dalle Regioni del Mezzogiorno.

SINTESI DEL QUADRO FINANZIARIO GLOBALE PER LA PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2007-2013

	Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)	Fondi Strutturali (1)	Cofinanziamento Fondi Strutturali (1)	Totale
Totale risorse disponibili Mezzogiorno	53.782,1	22.992,5	24.311,0	101.085,6
Accantonamento e riserva programmazione	16.134,6	-	-	16.134,6
Amministrazione centrali	17.818,0	6.396,1	6.398,1	30.612,2
Regioni	18.069,2	15.276,9	16.593,5	49.939,6
Programmi interregionali	1.760,3	1.319,5	1.319,5	4.399,2

(1) Non comprende le risorse dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale

Fonte: Delibera CIPE 166/2007

Tra le Regioni del Mezzogiorno, quelle che beneficiano maggiormente dei contributi sono Campania, Puglia e Sicilia chiamate a gestire, a livello Regionale, più del 70% delle risorse.

LE RISORSE DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA GESTITE DIRETTAMENTE DALLE REGIONI

Valori in milioni di euro

	Programmi Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)	Programmi Fondo Sociale Europeo (FSE)	Programmi Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)	Totale
Abruzzo	345,4	316,6	854,7	1.516,6
Basilicata	601,7	322,4	900,3	1.824,4
Campania	6.864,8	1.118,0	4.105,5	12.088,3
Calabria	2.998,2	860,5	1.868,4	5.727,2
Molise	192,5	102,9	476,6	772,0
Puglia	5.238,0	1.279,2	3.271,7	9.788,9
Sardegna	1.361,3	729,3	2.278,5	4.369,2
Sicilia	6.539,6	2.099,2	4.313,5	12.952,3
Regioni del Mezzogiorno	24.141,7	6.828,1	18.069,2	49.038,9

Fonte: Elaborazione ANCE su dati Dipartimento per le Politiche di Sviluppo

LE RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE DEL MEZZOGIORNO NEI PROGRAMMI COMUNITARI 2007-2013

Nel 2007, sono stati approvati i programmi operativi nazionali e regionali relativi all'utilizzo delle risorse comunitarie (FSER e FSE), per un importo complessivo pari a 47 miliardi di euro. Tali programmi prevedono investimenti infrastrutturali per un importo pari a **16,8 miliardi di euro** di cui 8,3 miliardi di euro da risorse dell'Unione europea e 8,5 miliardi di euro da cofinanziamento nazionale.

Rispetto al periodo 2000-2006, il peso delle misure di interesse per il settore delle costruzioni nei Programmi Operativi Regionali (POR) FSER è aumentato in modo significativo, passando dal 43,8% al 59,5% sul valore totale dei Programmi 2007-2013. Ciò ha permesso di ovviare in parte alla riduzione della dotazione dei programmi regionali e determinato un aumento delle risorse per le infrastrutture pari a 300 milioni di euro.

Allo stesso tempo è stata ridotta di 1,7 miliardi di euro la dotazione del Programma Nazionale 2007-2013 "Reti e Mobilità" (ex-"Trasporti").

LA DISTRIBUZIONE DELLA RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE DEI FONDI STRUTTURALI 2007-2013 PER REGIONE

Regione	Totale Infrastrutture reti e mobilità	Totale Energia	Totale protezione ambiente e prevenzione rischi	Totale altre infrastrutture	Totale Interventi infrastrutturali	% sul totale
Calabria	482.716.648	214.374.164	278.836.326	1.040.389.298	2.016.316.436	12,0%
Campania	1.185.000.000	290.000.000	620.000.000	1.692.500.000	3.787.500.000	22,6%
Puglia	1.130.000.000	210.000.000	628.000.000	1.185.500.000	3.153.500.000	18,8%
Sicilia	1.642.585.312	588.008.594	638.723.530	1.024.923.184	3.894.240.620	23,2%
Basilicata	143.500.000	55.000.000	124.500.000	140.500.000	463.500.000	2,8%
Sardegna	193.991.455	187.184.735	177.229.910	175.358.063	733.764.163	4,4%
PON Reti e mobilità	2.710.965.373	-	-	-	2.710.965.373	16,2%
Totale	7.488.758.788	1.544.567.493	2.467.289.766	5.259.170.545	16.759.786.592	100,0%

Elaborazione Ance su dati del Dipartimento delle Politiche di sviluppo

I fondi disponibili per le infrastrutture del Mezzogiorno sono quindi diminuiti dell'8%, pari a 1,4 miliardi di euro, rispetto al precedente periodo di programmazione.

Fondi Strutturali - Confronto tra le risorse disponibili per investimenti infrastrutturali nelle due ultime programmazioni - Migliaia di euro

	Programmazione 2000-2006	Programmazione 2007-2013	Var. %
POR Basilicata	770,3	463,5	-39,8
POR Sardegna	2.255,1	733,8	-67,5
POR Calabria	1.527,4	2.016,3	32,0
POR Puglia	1.950,0	3.153,5	61,7
POR Campania	3.353,6	3.787,5	12,9
POR Sicilia	3.891,3	3.894,2	0,1
PON Reti e Mobilità	4.460,8	2.711,0	-39,2
Totale risorse disponibili	18.208,4	16.759,8	-8,0

Fonte: Elaborazione Ance su dati del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Ragioneria Generale dello Stato

Nell'ambito dei programmi Operativi sono stati individuati i grandi progetti che potrebbero essere finanziati attraverso i Programmi Operativi Regionali ed il PON Reti e mobilità. Si riportano di seguito gli elenchi dei grandi progetti contenuti nei programmi.

PON RETI E MOBILITA'

I GRANDI PROGETTI DEL PON RETI E MOBILITA' 2007-2013

Asse	Descrizione intervento
	Nuova linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari: Variante linea Cancellone-Napoli nel comune di Acerra per la sua integrazione con la linea AV/AC
1. Sviluppo delle infrastrutture di trasporto e logistica di trasporto e logistica di interesse europeo e nazionale	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia - Reggio Calabria
	Nodo ferroviario di Palermo
	Potenziamento dell'hub portuale di Gioia Tauro
	Potenziamento del porto di Augusta
	SS 106 megalotto 4 - Collegamento SA-RC (Firmo) - SS106 (Sibari)
2. Potenziamento delle connessioni tra direttrici, nodi e poli principali dell'armatura logistica delle aree convergenza	Nodo ferroviario di Bari
	Potenziamento della linea ferroviaria Gioia Tauro - Taranto

Fonte: Elaborazione ANCE su dati PON Reti e Mobilità

POR BASILICATA

I GRANDI PROGETTI DEL POR BASILICATA 2007-2013

Asse	Descrizione intervento
	Non è prevista l'attuazione di Grandi Progetti per nessuno degli assi prioritari

Fonte: Elaborazione ANCE su dati POR Basilicata

POR CALABRIA

I GRANDI PROGETTI DEL POR CALABRIA 2007-2013

Asse	Descrizione intervento
1. Ricerca scientifica, innovazione tecnologica e società dell'informazione	Non previsti nel POR
2. Energia	Non previsti nel POR Sistema Idrico dell'Alto Esaro – Abatemarco
3. Ambiente	Sistema Idrico del Menta Sistema Idrico dell'Alaco
4. Qualità della vita e inclusione sociale	Non previsti nel POR
5. Risorse naturali, culturali e Turismo sostenibile	Non previsti nel POR Interporto e strutture logistiche per il Polo di Gioia Tauro. Nuova Aerostazione di Lamezia Terme.
6. Reti e collegamenti per la mobilità	Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto Collegamento ferroviario a servizio dell'Aeroporto di Lamezia Terme Sistema di mobilità su ferro dell'Area di Cosenza
7. Sistemi produttivi	Non previsti nel POR
8. Città, aree urbane e sistemi territoriali	Non previsti nel POR

Fonte: Elaborazione ANCE su dati POR Calabria

POR CAMPANIA

I GRANDI PROGETTI DEL POR CAMPANIA 2007-2013

Asse	Descrizione intervento
1. Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica	Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi flegrei Risanamento ambientale e valorizzazione del Corridoio Ecologico dei Regi Lagni
2. Competitività del sistema produttivo regionale	Polo fieristico regionale Polo agroalimentare regionale Polo logistico regionale a sostegno del comparto floro-vivaistico
3. Energia	
4. Accessibilità e trasporti	Sistema della Metropolitana regionale Logistica e porti Interventi regionali complementari all'Alta capacità NA-BA Sistema degli Aeroporti campani Tangenziale aree interne
5. Società dell'Informazione	Allarga la rete: Banda Larga e sviluppo digitale in Campania
6. Sviluppo urbano e qualità della vita	Realizzazione di interventi del Piano Urbanistico attuativo per l'area dell'ex-Italsider di Bagnoli Recupero e riuso del Real Albergo dei Poveri di Napoli

Fonte: elaborazione Ance su dati POR Campania 2007-2013

POR PUGLIA

I GRANDI PROGETTI DEL POR PUGLIA 2007-2013

Asse	Descrizione intervento
1. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	Non previsti nel POR
2. Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo	Non previsti nel POR
3. Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	Non previsti nel POR
4. Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese Mobilità ferroviaria sostenibile del Salento
5. Reti e collegamenti per la mobilità	Bretella ferroviaria del Sud-est barese Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate
6. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	Non previsti nel POR
7. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	Non previsti nel POR
8. Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci	Non previsti nel POR

Fonte: Elaborazione ANCE su dati POR Puglia

POR SARDEGNA

I GRANDI PROGETTI DEL POR SARDEGNA 2007-2013

Asse	Descrizione intervento
1. Società dell'informazione	Non previsti nel POR
2. Inclusione, Servizi Sociali, Istruzione e Legalità	Non previsti nel POR
3. Energia	Impianto Solare Termodinamico da 10 MWe per la produzione centralizzata di potenza elettrica
4. Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo	Museo Bètile di Cagliari
5. Sviluppo Urbano	Non previsti nel POR
6. Competitività	Non previsti nel POR

Fonte: Elaborazione ANCE su dati POR Sardegna

POR SICILIA

I GRANDI PROGETTI DEL POR SICILIA 2007-2013

Asse	Descrizione intervento
Interventi sulla rete ferroviaria	Potenziamento mediante raddoppio della linea ferroviaria Palermo –aeroporto di Punta Raisi con funzione di metropolitana urbana e territoriale Chiusura dell’anello ferroviario di Palermo
Interventi sul TPL di massa a guida vincolata	Circumetnea (progetto a cavallo con la programmazione 2000-2006): completamento tratte urbane e avvio interventi sulle nuove tratte, fino all’aeroporto di Catania
Interventi nel settore stradale	Costruzione di tre linee tranviarie nel Comune di Palermo Autostrada Siracusa – Gela lotti 6 + 7 – “Viadotto Scardina e Salvi, del lotto 8 “Modica” e del lotto 9 “Scicli”
Interventi nel settore della logistica	Interporto di Termini Imerese
Interventi nel settore dell'energia	Completamento della rete di metanizzazione

Fonte: Elaborazione ANCE su dati POR Sicilia

LE RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE DEL MEZZOGIORNO NELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE

Per quanto riguarda le risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) - risorse esclusivamente nazionali, che si aggiungono alle risorse comunitarie e nazionali di cui al precedente paragrafo- vi è tuttora grande incertezza sulla destinazione dei fondi.

Riprogrammazione dei fondi nazionali FAS: si aspetta la conferma delle risorse nazionali assegnate alle infrastrutture del Mezzogiorno

La delibera CIPE 166/2007 aveva assegnato circa 4.028 dei 17.818 miliardi di euro gestiti dalle amministrazioni centrali al *Programma nazionale "Reti e mobilità" per il Mezzogiorno*. A fronte di tale impegno, le Regioni del Mezzogiorno avevano previsto di investire un pari importo per interventi infrastrutturali, a valere sulle risorse dei programmi FAS regionali.

La riprogrammazione disposta dal D.L. 112/2008 **ha rimesso in discussione l'assegnazione di 4.028 milioni di euro a favore del programma nazionale "Reti e mobilità" per il Mezzogiorno** e, di conseguenza, anche le quote dei programmi regionali da destinare alle infrastrutture.

L'art. 6-quinquies del decreto-legge prevede, infatti, l'istituzione a partire dall'anno 2009 di un **fondo per il finanziamento di interventi per il potenziamento delle reti infrastrutturali nazionali**, anche di telecomunicazioni ed energetiche, **di valenza strategica**.

Il decreto prevede che il nuovo fondo sia alimentato dalle risorse FAS assegnate per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, fatta eccezione dei fondi che, alla data del 31 maggio 2008, siano già stati destinati dal CIPE all'attuazione di programmi e conferma il vincolo di concentrare almeno l'85% delle risorse nazionali stanziare per l'attuazione del QSN nelle regioni del Mezzogiorno.

In base alle delibere approvate dal CIPE prima del 31 maggio 2008, l'ANCE ha stimato una dotazione complessiva del fondo pari a **14,3 miliardi di euro**.

Ipotizzando una conferma delle quote percentuali destinate a Mezzogiorno (85%) e Centro-Nord (15%), l'ANCE ha stimato una dotazione per interventi di valenza strategica pari a 12,9 miliardi di euro per il Mezzogiorno e a 1,4 miliardi di euro per il Centro-Nord.

Le anticipazioni giornalistiche di questi giorni parlano di una dotazione complessiva del fondo di circa **12,5 miliardi di euro**.

In linea di massima, questo importo è confermato dai Ministeri interessati (Sviluppo economico, Infrastrutture e Trasporti).

Più della metà di questo importo sarebbe destinata alle infrastrutture.

Si tratta quindi di un importo di circa 7 miliardi di euro da ripartire tra opere infrastrutturali strategiche del Centro-Nord e del Mezzogiorno.

Considerando il vincolo territoriale di destinazione delle risorse, **circa 6 miliardi di euro potrebbero essere destinati alle infrastrutture strategiche del Mezzogiorno** e 1 miliardo a quelle del Centro-Nord.

Con il citato art 6-quinquies, il Governo sembrava aver manifestato l'intenzione di sostituire le risorse della Legge Obiettivo con le risorse del FAS, concentrando principalmente queste ultime su pochi grandi progetti.

Da contatti intercorsi con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, **sembra tuttavia che il Ministro Matteoli intenda confermare la quota pari a 4,028 miliardi di euro da destinare al Programma Nazionale "Reti e mobilità" per il Mezzogiorno** e destinare circa 2 miliardi di euro ad un ulteriore finanziamento delle opere strategiche del Mezzogiorno ricomprese nella Legge Obiettivo.

In questo modo, non verrebbe meno la finalità primaria del FAS, quella del riequilibrio territoriale mediante l'apporto di risorse aggiuntive.

Si ricorda che la riassegnazione delle risorse nazionali dovrà essere approvata dalla Conferenza Stato-Regione e, successivamente, dal CIPE in occasione della riunione prevista il venerdì 21 novembre p.v.

Manca inoltre la programmazione delle risorse FAS regionali

Rimarebbero allora da definire le quote da destinare ad interventi infrastrutturali nell'ambito di programmi regionali FAS.

Qualora fosse confermata l'assegnazione di 4,028 miliardi di euro al Programma nazionale FAS "Reti e mobilità", è prevedibile che le Regioni confermino la quota dei programmi regionali FAS destinata alle infrastrutture come quantificata nella delibera CIPE 166/2007.

Le risorse destinate alle infrastrutture dalle Regioni del Mezzogiorno nell'ambito dei programmi regionali FAS

	milioni di euro	% su totale
Abruzzo	190,5	4,73%
Basilicata	200,6	4,98%
Campania	915,1	22,72%
Calabria	416,5	10,34%
Molise	106,3	2,64%
Puglia	729,4	18,11%
Sardegna	507,9	12,61%
Sicilia	961,4	23,87%
Totale	4.027,7	100,0%

Fonte: Elaborazione ANCE su base Delibera CIPE 166/2007

Fatta eccezione delle opere individuate nell'Intesa Generale Quadro firmata da Governo e Regione Campania il 1° agosto u.s., **devono ancora essere individuate le opere da finanziare nell'ambito dei suddetti programmi regionali.**

IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA GENERALE QUADRO GOVERNO-REG. CAMPANIA

valori in milioni di euro

	PON reti e mobilità 2007-2013	POR Campania 2007-2013	PAM Reti e mobilità 2007-2013	FAS Regionale 2007-2015	Legge Obiettivo
Area 1: Corridoi ferroviari					
Nuova linea ad alta capacità Napoli-Bari					
Variante linea Cancellone-Napoli	480,00				
Stazione di interscambio Vesuvio Est	17,93				
Linea Napoli - Bari - Tratta Cancellone - Frasso Telesino					708,00
Area 2: Sistema della Metropolitana Regionale					
Linea 1 Metropolitana Napoli					
Tratta Dante-Garibaldi-Centro Direzionale			115,00		
Rete metropolitana di Napoli e conurbazioni di Salerno e Caserta - Varie tratte					3.291,62
Area 3: Corridoi stradali e autostradali					
Adeguamento a 4 corsie e messa in sicurezza della SS 372 Telesina di collegamento tra Caianello (A1) e Benevento			258,73		
Asse Capua (A1) - Aeroporto di Grazzanise - Villa Literno	54,97		145,03		
Completamento Corridoio Adriatico meridionale Contursi-Lioni-Grottaminarda				277,50	150,00
Completamento Corridoio Tirrenico meridionale SS7 quater Domitiana - Svincolo Mondragone nord-svincolo Mondragone sud			202,00		
Completamento Corridoio Tirrenico meridionale SS7 quater Domitiana - Svincolo Mondragone sud-svincolo Castelvolturno nord				136,60	
Potenziamento del raccordo SA-AV, SS 7 e SS 7bis - 1° lotto			190,00		56,00
Completamento asse attrezzato Valle Caudina - Pianodardine					96,50
Collegamento svincolo Tangenziale Napoli-Porto di Pozzuoli		45,00			108,98
Area 4: Sistema aeroportuale campano					
Aeroporto di Grazzanise				905,00	
Ampliamento dell'aeroporto di Salerno - Pontecagnano					49,00
Area 5: Accessi stradali e ferroviari alle aree portuali di Napoli e Salerno					
Accessi stradali e ferroviari alle aree portuali di Napoli e Salerno	260,00				
<i>Altri interventi a valere su PAM Reti e Mobilità 2007-2013</i>			4,30		
Totale	812,9	45,0	915,1	1.319,1	4.460,1

Fonte: Elaborazione ANCE su Intesa Generale Quadro Campania del 1 agosto 2008

ALTRE RISORSE PER LE INFRASTRUTTURE DEL MEZZOGIORNO

Revoca fondi FAS 2000-2006

Per quanto riguarda le risorse della precedente programmazione, il DI 112/2008 prevede la revoca delle assegnazioni effettuate dal CIPE in favore delle amministrazioni centrali con delibere anteriori alla data del 31 dicembre 2006, per la parte non impegnata o programmata entro il 31 maggio 2008.

Questa disposizione rivela la sostanziale difficoltà delle misure di riequilibrio territoriale finora adottate ad utilizzare le risorse del Fondo aree sottoutilizzate nei tempi previsti e in maniera proficua.

Le risorse rese disponibili sono stimate in circa **700 milioni di euro** e dovranno essere assegnate rispettando la ripartizione globale del Fas (85% delle risorse al Mezzogiorno e 15% al Centro-Nord).

Riutilizzo delle risorse della programmazione unitaria

Il DI 112/2008 prevede inoltre il riutilizzo delle risorse generate dai cosiddetti progetti "volano" o progetti "sponda" ovvero dai progetti originariamente finanziati con fonti di finanziamento diverse dai fondi strutturali europei ed inseriti nei programmi nazionali e regionali, in quanto immediatamente cantierabili o già avviati, in modo da essere oggetto di rimborso a carico del bilancio comunitario.

Le risorse dovranno essere destinate prioritariamente al finanziamento dei progetti delle Legge Obiettivo.

Si tratta, complessivamente, di 14,5 miliardi di euro provenienti da progetti relativi alla programmazione 2000-2006 e alle annualità 2007 e 2008 della programmazione 2007-2013.

In considerazione del vincolo di assegnazione delle risorse ai programmi cofinanziati dall'Unione Europea, si stima un importo di **1,7 miliardi** da destinare alle infrastrutture di trasporto di valenza strategica nazionale già individuate nei Programmi Operativi 2000-2006 e 2007-2013.